

Codice DB1410

D.D. 15 marzo 2010, n. 725

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano sul corso d'acqua Torrente Mellea.

Richiedente: Sig. GILI Mario - Savigliano (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Gili Mario (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Mellea nel Comune di Savigliano, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 639 del 20/01/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 4779 del 09/02/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Gili Mario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni due a decorrere dalla data della presente.
- Il versamento di € 322,40, relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Savigliano"
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.
- L'importo di € 322,40 (Euro trecentoventidue/40) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi